

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Criteri di selezione delle operazioni

Metodologia e criteri per Priorità e Obiettivo
Specifico

Versione 2.0 del 28.11.2024

INDICE

Premessa	2
1. Metodologia	4
2. Inquadramento normativo	4
2.1. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art.9 Reg. (UE) 2021/1060 e all'art.73.1 Reg. (UE) 2021/1060	5
2.2. Verifica del rispetto delle prescrizioni regolamentari di cui all'art.73.2 Reg. (UE) 2021/1060	6
2.3. Verifica del rispetto del principio DNSH "Non arrecare danno significativo"	7
2.4 Criteri relativi agli acquisti pubblici	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Definizione dei criteri	10
3.1. Criteri di ammissibilità generali	10
3.2. Criteri di ammissibilità specifica	12
3.3. Criteri di valutazione.....	12
4.Criteri di selezione per Priorità.....	14
4.1. Priorità 1 – Agenda digitale e innovazione urbana	14
4.2. Priorità 2 – Sostenibilità ambientale	19
4.3. Priorità 3 – Mobilità urbana multimodale e sostenibile.....	38
4.4. Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale	46
4.5. Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Città Medie Sud.....	54

4.6. Priorità 6 – Infrastrutture per l’inclusione sociale – Città Medie Sud	59
4.7. Priorità 7 – Rigenerazione Urbana	63
4.8. Priorità 8 – FESR e Priorità 9 FSE Plus – Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 8	66

Premessa

Il presente documento ha l’obiettivo illustrare i criteri di selezione degli interventi da ammettere a cofinanziamento a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo Plus per il PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027.

I criteri di selezione delle operazioni presenti in questo documento saranno utilizzati dall’Autorità di Gestione (AdG), dagli Organismi Intermedi, ai sensi dell’art.71.3 Reg. (UE) 2021/1060 e da tutti i soggetti responsabili dell’attuazione ai fini della verifica circa l’ammissibilità delle operazioni da ammettere a finanziamento durante il ciclo di programmazione 2021-2027, nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari previste dal Reg. (UE) 2021/1060¹.

I criteri di selezione presenti all’interno di questo documento sono da intendersi come una proposta suscettibile di possibili integrazioni e modificazioni volte a soddisfare possibili esigenze future, al momento non emerse e che potrebbero sorgere in fase di attuazione del PN. In queste circostanze, le integrazioni o modifiche saranno sottoposte ad approvazione del Comitato di Sorveglianza, nel rispetto dell’art.40 Reg. (UE) 2021/1060.

Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni sono formulati dall’AdG nel rispetto dell’art. 73 del Reg. 1060/2021; inoltre, ai sensi dell’art. 40 del Reg. (UE) 2021/1060, il Comitato di Sorveglianza approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, nel pieno rispetto dell’esercizio delle proprie funzioni di verifica dello stato di attuazione del Programma.

¹ Nel dettaglio si fa riferimento ai seguenti articoli del Reg. (UE) 2021/1060:

- art. 40 “Funzioni del Comitato di Sorveglianza”;
- art.72 “Funzioni dell’Autorità di Gestione”;
- art.73 “Selezione delle operazioni da parte dell’Autorità di Gestione.

Per consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027 e in continuità con la programmazione 2014-2020, nel periodo intercorso tra la data di ammissibilità della spesa al PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (FESR e FSE+) e l'approvazione da parte del CdS dei criteri di selezione, l'Autorità di Gestione ha previsto la possibilità di utilizzare i criteri di selezione delle operazioni adottati nella programmazione 2014-2020, nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060 (art. 63) relative all'ammissibilità delle spese. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, l'AdG effettuerà una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione 2021-2027, formalizzata in una nota interna per l'ammissione a finanziamento nel Programma.

1. Metodologia

2. Inquadramento normativo

L'Autorità di Gestione, nel pieno rispetto dell'art.73. del Reg. (UE) 2021/1060, ha il compito di definire e applicare i criteri e le procedure di selezione delle operazioni, previa verifica ed approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art.40 del Reg. (UE) 2021/1060. L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 73.1 Reg. (UE) 2021/1060, stabilisce e applica criteri non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità e la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'art. 11 e dell'art. 191.1 del TFUE.

Con riferimento alle condizioni abilitanti ed alle operazioni ad esse collegate, in relazione a quanto previsto all'interno dell'art. 73.2 Reg. (UE) 2021/1060, l'AdG assicura la coerenza delle operazioni con le corrispondenti strategie e i documenti di programmazione redatti per il relativo soddisfacimento della condizione abilitante stessa.

I criteri e le procedure, declinati per priorità e obiettivo specifico, hanno come obiettivo quello di assicurare che le operazioni selezionate massimizzino il contributo europeo destinato al conseguimento degli obiettivi del Programma. Nello specifico, i criteri di selezione delle operazioni ammesse a finanziamento devono garantire:

- il rispetto dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- il rispetto del principio di trasparenza di cui all'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060;
- il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 73.2 del Reg. (UE) 2021/1060.

Per quanto concerne il rispetto dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 il Programma garantisce:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio DNSH.

Per quanto concerne il rispetto del principio di trasparenza di cui all'art. 49.2 del Reg. (UE) 2021/1060, l'AdG assicurerà la pubblicazione di un calendario degli inviti per la presentazione delle proposte, aggiornato almeno tre volte all'anno. Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art.73.3, sarà assicurata l'informazione ai beneficiari, attraverso un apposito documento, relativamente a tutte le condizioni per il sostegno di ciascuna operazione.

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 73.2 del Reg. (UE) 2021/1060, relative alle condizioni che l'AdG deve garantire nella fase di selezione delle operazioni, queste

devono essere assicurate sia a livello di procedura di attuazione (bando o manifestazione di interesse), sia a livello di singola operazione.

2.1. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art.9 Reg. (UE) 2021/1060 e all'art.73.1 Reg. (UE) 2021/1060

Il rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art.9 Reg. (UE) 2021/1060 e dall'art.73.1 Reg. (UE) 2021/1060, già citati nel precedente paragrafo, è garantito attraverso il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché attraverso gli adempimenti connessi alle condizioni abilitanti rilevanti per il PN Metro Plus e città medie del Sud 2021-2027 (Tabella 12 del Programma).

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 9 Reg. (UE) 2021/1060, i principi orizzontali si riferiscono nello specifico:

- alla promozione della parità e dell'integrazione di genere, in tutte le fasi di attuazione del Programma, anche mediante il ricorso ad azioni volte ad accrescere la partecipazione delle donne a percorsi di accompagnamento, con il fine di contrastare la femminilizzazione della povertà e le discriminazioni presenti fondate sul sesso nel mercato del lavoro;
- alla prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale; nonché all'osservanza del principio dell'accessibilità, in particolare per le persone affette da disabilità, nel rispetto dei diritti di tali soggetti previsti all'interno della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità (UNCRPD);
- al sostegno all'accessibilità per le persone con disabilità anche in termini di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla promozione del passaggio dall'assistenza in residenze o in istituti, all'assistenza nell'ambito della famiglia e della comunità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 del TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH).

Con riferimento all'ultimo punto la sostenibilità delle "Strategie di sviluppo urbano" del Programma in fase di ammissibilità delle operazioni e nel corso della loro attuazione è perseguita attraverso:

1. la valutazione del Principio DNSH *"Do No Significant Harm"* ai sensi del Regolamento UE 2020/852 *"Regolamento Tassonomia"*;
2. l'integrazione delle misure di accompagnamento ambientale di cui al Par. 9 del Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvata con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Cultura n. 0533 del 19/12/2022;
3. la verifica della sussistenza della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni ai sensi dell'art. 73 (J) del Regolamento UE 2021/1060 *Climate Proofing*.

Nell'ambito del PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, tenuto conto delle sfide legate al cambiamento climatico, le tipologie di azioni proposte in attuazione di tutti gli Obiettivi Specifici (OS) selezionati sono state giudicate compatibili con il principio del DNSH, non prevedendosi un impatto ambientale negativo in ragione

della loro natura. Inoltre, il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale e il contributo agli obiettivi climatici e alla biodiversità sarà garantito grazie all'applicazione della normativa comunitaria e nazionale, nonché alla considerazione, nella selezione delle operazioni, delle indicazioni contenute nelle misure di accompagnamento ambientale e dei vincoli DNSH dettagliati, per ciascuna operazione, nel rapporto ambientale della VAS. In particolare, le misure di accompagnamento ambientale, intese come attenzioni e raccomandazioni per tipologia di azione del Programma, individuate al **par. 9 del Rapporto ambientale della VAS**, garantiscono in fase di valutazione che le stesse operazioni non abbiano impatti sull'ambiente e siano coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile emersi in fase di VAS.

Infine in fase di selezione delle operazioni sarà garantita la condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni (art. 73 (J) del Regolamento UE 2021/1060 *climate proofing*). A tal fine saranno applicate le procedure e le metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 *“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”*, esplicitate a livello nazionale negli *“Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027”* proposti dal DPCoe - MASE - JASPERS il 6 ottobre 2023 e trasmessi alle Autorità di Gestione dei Programmi nazionali e regionali FESR con nota DPCOE prot. DPCOE-0006204-P-09/10/2023.

Per quanto concerne il rispetto del principio di trasparenza, questo sarà assicurato mediante la creazione di un sito web dedicato al PN Metro plus e città medie del Sud 2021-2027 (in coerenza con l'art.49 Reg. 2021/1060) sul quale pubblicare:

- un calendario degli inviti a presentare proposte progettuali (art.49.2 Reg. 2021/1060), da aggiornare almeno tre volte l'anno;
- l'elenco delle operazioni selezionate, da aggiornare almeno ogni quattro mesi (art. 49.3 Reg. 2021/1060);
- il documento che definisce i Criteri di selezione, approvato dal Comitato di Sorveglianza, in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i soggetti coinvolti.

I principi sopra indicati devono essere tenuti in considerazione nella predisposizione degli avvisi pubblici/bandi, della documentazione relativa alle procedure di appalto/affidamento in house, alle forme di co-programmazione e co-progettazione e agli accordi tra pubbliche amministrazioni e amministrazioni aggiudicatrici, attraverso: l'individuazione di requisiti minimi di ammissibilità e/o la definizione di specifici criteri di valutazione. Risulta, pertanto, obbligatoria l'indicazione dei principi orizzontali tra i requisiti di ammissibilità oppure come criteri di valutazione, o ancora in entrambe le categorie.

2.2. Verifica del rispetto delle prescrizioni regolamentari di cui all'art.73.2 Reg. (UE) 2021/1060

Il rispetto delle prescrizioni regolamentari previste all'interno dell'art.73.2 Reg. 2021/1060 ed elencate nel paragrafo precedente sono garantite intervenendo sia a livello di procedura di attuazione (ad es. bandi, avvisi, manifestazioni di interesse, accordi o altri strumenti negoziali con i soggetti coinvolti), sia a livello di singola operazione.

Nel primo caso, i bandi, gli avvisi, le manifestazioni di interesse, gli accordi o altri strumenti negoziali con i soggetti coinvolti rappresentano gli strumenti grazie ai quali sarà possibile garantire la conformità con le disposizioni comuni previste all'interno dell'art.73.2 del Reg. 2021/1060. In particolare:

- coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma;
- coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti;
- non delocalizzazione degli interventi;
- assenza di procedure di infrazione comunitaria.

Nel secondo caso, per valutare la coerenza con quanto previsto all'interno dell'art.73.2 del Reg. 2021/1060 a livello di singola operazione si valuteranno i seguenti aspetti:

- rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e conseguimento degli obiettivi;
- verifica delle disponibilità di risorse e meccanismi finanziari del beneficiario;
- eventuale valutazione di impatto ambientale o procedura di screening;
- applicazione del diritto applicabile, per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento;
- verifica, anche a livello di singola operazione, della coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti;
- attribuzione delle operazioni ad una tipologia di intervento;
- immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

2.3. Verifica del rispetto del principio DNSH “Non arrecare danno significativo”

In coerenza con l'Accordo di Partenariato (AP) sarà garantito il principio DNSH negli investimenti e nelle misure realizzati nell'ambito di tutti gli Obiettivi di *policy* (nel seguito OP) FESR e FSE+ interessati dal PN, ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, che modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. “Regolamento tassonomia”).

Inoltre, ai sensi dell'art. 9.4 Reg. (UE) 2021/1060, si afferma che gli obiettivi dei Fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e del principio di “non nuocere in modo significativo”.

Gli orientamenti tecnici della CE, espressi da ultimo nella Nota esplicativa EGESIF _21-0025-00 del 27/09/2021, forniscono agli stati Membri indicazioni circa le modalità con le quali valutare e rendere la dichiarazione di conformità al principio DNSH, a partire dall'approccio valutativo adottato nell'ambito del *Recovery and Resilience Facility* (RRF). Precisamente ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 2020/852 un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;

- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Con riferimento al Programma Nazionale Metro plus e Città medie Sud 2021-2027, il processo di verifica di rispetto del principio si articola in diversi livelli:

- 1) in fase di programmazione, nell'ambito del percorso di Valutazione Ambientale Strategica – VAS², è stata effettuata una valutazione di rispondenza del PN al principio DNSH³ coerentemente con quanto indicato all'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili ("Regolamento Tassonomia"). La valutazione ha considerato puntualmente le azioni finanziate dal Programma, associando ad esse, per ognuno dei sei obiettivi ambientali indicati dal Regolamento un giudizio di conformità;
- 2) in fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni di cui al presente documento, sono stati inclusi tra i criteri di ammissibilità e di valutazione riferimenti utili a validare il rispetto del principio DNSH coerentemente con quanto verificato in sede di VAS. In particolare, tra i criteri di ammissibilità generale, validi per tutte le Priorità/Azioni del programma, è previsto il rispetto dei vincoli di cui al par. 8.3 del Rapporto ambientale della VAS al fine di selezionare operazioni in linea con le azioni del Programma, già valutate compatibili con il principio DNSH;
- 3) in fase di selezione delle operazioni le amministrazioni beneficiarie e i soggetti attuatori dovranno adottare criteri conformi al rispetto del principio DNSH nelle gare d'appalto per assicurare la realizzazione adeguata dell'investimento;
- 4) infine, in fase di attuazione delle operazioni, essendo responsabilità di ciascuna amministrazione beneficiaria attuare le misure secondo i principi DNSH codificati nella normativa nazionale e comunitaria, il rispetto del principio DNSH sarà assicurato attraverso la compilazione di check-list di autocontrollo per il beneficiario (ante operam e post operam), al fine di garantire la coerenza delle operazioni con gli esiti della valutazione DNSH effettuata in fase di programmazione.

Di conseguenza, più nel dettaglio, le operazioni che saranno ammesse a finanziamento si inseriscono nel quadro delle Azioni del Programma per le quali, ai fini dell'approvazione del PN, è stata già effettuata una valutazione di coerenza col principio DNSH nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, che ha accompagnato il processo di adozione del Programma, verificando la coerenza degli obiettivi specifici e delle azioni del PN con il principio DNSH. Tale procedura di valutazione condiziona la selezione delle

² "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) del Programma nazionale città metropolitane 2021-2027 (PN Metro PLUS e Città medie sud)".

<https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/vas/>

³ Vedasi il capitolo 8 del Rapporto Ambientale della VAS.

operazioni e qualifica le caratteristiche di quelle selezionate con specifiche indicazioni tese a contenerne l'effetto sugli obiettivi ambientali ad un livello sostenibile. All'esito della valutazione DNSH effettuata, le tipologie di azioni previste nel Programma sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo per loro stessa natura o sono state giudicate compatibili con il principio DNSH secondo la metodologia dello Stato membro.

Inoltre, per le azioni del programma conformi al principio DNSH la valutazione (par. 8.3 Rapporto ambientale della VAS) ha individuato specifici "vincoli DNSH", disposizioni sinergiche e complementari rispetto alle misure definite dall'agenda ambientale, tese a minimizzare eventuali impatti negativi entro limiti di trascurabilità, garantendo la conformità al principio DNSH. Il rispetto della legislazione ambientale e l'espletamento di tutte le procedure di valutazione ambientali previste non garantiscono infatti, in modo automatico, il rispetto dei vincoli DNSH, tuttavia lo supportano in modo sostanziale e costituiscono, insieme al rispetto dei requisiti previsti dai sistemi di certificazione ambientale, "elementi di prova trasversali" (cfr. C(2021)1054 allegato II), così come l'adesione a schemi di certificazione ambientale volontaria e il rispetto dei protocolli di *Green Public Procurement* dell'UE.

In considerazione di questo i vincoli DNSH sono considerati parte integrante dei criteri di selezione delle operazioni. Andranno riproposti e la loro attuazione garantita anche nelle fasi successive, declinandone i contenuti in forma coerente con il livello attuazione della singola azione del programma (dai bandi alle valutazioni ex post). Attraverso i vincoli DNSH e le misure di accompagnamento ambientale emerse in fase di VAS, sono inoltre forniti elementi conoscitivi utili, in fase di selezione delle operazioni, per la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni (art. 73 (J) del Regolamento UE 2021/1060 *climate proofing*). Per l'analisi climatica, necessaria ai fini dell'ammissibilità generale dell'operazione, saranno applicate le procedure e le metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*", esplicitate a livello nazionale negli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" proposti dal DPCoe - MASE - JASPERS il 6 ottobre 2023 e trasmessi alle Autorità di Gestione dei Programmi nazionali e regionali FESR con nota DPCOE prot. DPCOE-0006204-P-09/10/2023. È garantito inoltre il rispetto dei criteri degli appalti pubblici verdi con il ricorso ai Criteri ambientali minimi (Allegato II, COM 58/1 2021) specifici del settore di riferimento. Tra i CAM approvati con Decreto del Ministro della Transizione ecologica attualmente in vigore e di interesse ai fini del presente documento citiamo quelli afferenti ai settori produttivi e filiere dell'illuminazione pubblica, dei veicoli, del verde pubblico, rifiuti urbani, edilizia.

2.4 Criteri relativi agli acquisti pubblici

In coerenza con quanto stabilito all'interno dalla guida "*Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)*" (2021/C 237/01) della Commissione Europea e ad integrazione di quanto previsto nei precedenti paragrafi, nel caso di acquisti pubblici saranno tenuti in considerazione, laddove pertinenti, i criteri finalizzati alla realizzazione di "appalti pubblici socialmente responsabili". In particolare, per appalti pubblici socialmente responsabili si intende la modalità di selezione da parte delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la quale si supera l'approccio basato esclusivamente sui requisiti economici e si considera anche l'impatto sociale. Si tratta, infatti, di appalti che prendono in considerazione l'impatto sulla società dei beni, dei servizi e dei lavori acquistati dal settore pubblico, riconoscendo agli acquirenti pubblici un ruolo propulsivo al fine di garantire che si realizzino vantaggi sociali e si evitino o si attenuino impatti sociali avversi durante l'esecuzione del contratto di appalto, compresa la mancata applicazione della tutela minima dei lavoratori prevista dai CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

Inoltre, nei bandi attuativi verrà fatto esplicito rimando all'obbligo per i beneficiari di applicare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti per legge volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, nonché incentivi all'innovazione tenuto conto della disponibilità di mercato.

Sempre al fine di sostenere ed incentivare le politiche ambientali, in modo tale da orientare la spesa pubblica verso l'efficienza energetica e il risparmio nell'uso delle risorse, anche i bandi in coerenza con le politiche nazionali e regionali (LR 28/2009) in materia di *Green Public Procurement* (GPP) rivolti alla PA dovranno tenere conto nelle procedure di acquisti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti resi altresì obbligatori dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti).

Infine, con l'intento di perseguire il raggiungimento degli obiettivi connessi alle pari opportunità, sia generazionali che di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili si prevede il ricorso all'utilizzo dell'art. 47 del decreto semplificazioni-bis4.

3. Definizione dei criteri

L'approccio metodologico adottato si propone di individuare criteri di selezione funzionali al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle Priorità, agli Obiettivi Specifici ed ai risultati attesi a cui fanno riferimento. I criteri debbono essere facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte di finanziamento verso interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire gli obiettivi prefissati. Essi sono ispirati a principi di trasparenza e verificabilità.

I criteri di selezione sono classificati in tre tipologie:

- **criteri di ammissibilità generali:** rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, a fronte della cui eventuale carenza il finanziamento non può essere concesso. Questi criteri sono trasversalmente applicabili a tutte le Priorità del Programma;
- **criteri di ammissibilità specifica:** sono strettamente connessi con la Priorità, l'Obiettivo Specifico e l'Azione cui fanno riferimento. Sono anche fortemente integrati con la strategia e i contenuti del PN e delle Priorità di riferimento. L'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione.
- **criteri di valutazione:** sono individuati in relazione alle specificità delle Azioni, collegati ai contenuti delle operazioni ed alle tipologie di soggetti proponenti e strutturati sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio. Essi sono funzionali ad orientare la valutazione qualitativa della proposta e del livello di rispondenza dell'operazione alla strategia generale, agli obiettivi specifici, e ai contenuti di dettaglio delle Azioni del Programma.

3.1. Criteri di ammissibilità generali

I criteri di ammissibilità generali rappresentano le fondamentali condizioni di eleggibilità delle operazioni. Essi consentiranno la verifica del possesso di requisiti "preliminari" per l'accesso alle risorse del Programma. Tali requisiti sono validi per tutte le Priorità del PN Metro plus e città medie Sud, sia quelle destinate alle 14 Città Metropolitane, sia quelle dedicate alle Città medie del Sud beneficiarie di misure dedicate. Nello specifico, tali criteri, che saranno richiamati nei bandi, riguardano:

- il rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- il rispetto delle prescrizioni in materia di selezione dell'operazione ai sensi dell'art.73 Reg. (UE) 2021/1060;
- il rispetto delle regole nazionali e comunitarie in materia di appalti e di aiuti di stato, nonché la normativa specifica dei fondi SIE e la normativa di settore applicabile nei diversi ambiti di intervento del Programma (es. in materia digitale, di difesa del suolo, contrasto al dissesto idrogeologico, adattamento ai cambiamenti climatici, economia circolare; protezione e rafforzamento della componente ambientale urbana, contrasto al dissesto idrogeologico, lotta al cambio climatico gestione integrata dell'inquinamento, ecc.),
- il rispetto del principio DNSH e la presa in carico delle relative misure di mitigazione. In particolare, sarà verificato il rispetto dei vincoli DNSH di cui al par. 8.3 del Rapporto Ambientale della VAS;
- la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni ai sensi dell'art. 73 (J) del Regolamento UE 2021/1060 (*Climate Proofing*);
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi comunitari, nazionali e regionali;
- la coerenza del cronoprogramma con le tempistiche della Programmazione comunitaria;
- la coerenza con i risultati attesi e la rispondenza con i contenuti previsti dalle tipologie di intervento;
- la localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma;
- l'appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari individuati dall'Azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;
- il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa vigente per l'attuazione delle operazioni;
- la coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060. Nel caso di utilizzo di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in Allegato 1, Tabella 1 del Reg. (UE) 2021/1060;
- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento;
- la completezza della domanda di finanziamento e della scheda progetto;
- per le Priorità dedicate alle 14 Città Metropolitane, la coerenza delle operazioni con il Piano Operativo presentato dall'Organismo Intermedio e con le indicazioni strategiche degli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello metropolitano comunale. L'intero intervento del PN METRO plus è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite da coalizioni locali, nel rispetto dell'art.29 e successivi del Reg. (UE) 2021/1060.

3.2. Criteri di ammissibilità specifica

I criteri di ammissibilità specifica sono declinati per ogni Priorità e Obiettivo Specifico e rappresentano le condizioni di eleggibilità delle singole operazioni nell'ambito dell'Azione di riferimento. Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione qualitativa. La verifica di ammissibilità specifica, come illustrato nel dettaglio nelle successive sezioni del presente documento, è condotta in base a:

- **Requisiti dell'operazione:** coerenza della proposta progettuale con le finalità e i contenuti dell'Azione, come specificamente declinati per ciascun ambito applicativo di riferimento, tematico o settoriale, individuato sulla base delle prescrizioni del Programma.
- **Requisiti connessi con la quantificazione degli indicatori di output e di risultato:** per ogni intervento si dovrà prevedere un idoneo meccanismo per la quantificazione degli indicatori di output e di risultato, in modo da garantire la solidità dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio.
- **Requisiti di conformità:** concernono il rispetto delle modalità e dei termini fissati per la presentazione delle proposte progettuali e la completezza della documentazione presentata e il rispetto di ulteriori elementi o di ulteriori caratteristiche dell'intervento, quali i limiti e i vincoli imposti dai dispositivi di attuazione in termini (per es. soglie minime e massime di costo, o termini di durata).

3.3. Criteri di valutazione

In caso di esito positivo della valutazione di ammissibilità specifica della proposta progettuale, si procederà ad effettuare la verifica del rispetto dei criteri di valutazione. I criteri di valutazione rappresentano uno strumento per quantificare l'apporto delle operazioni selezionate al raggiungimento delle finalità e dei target previsti per il PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027, orientando la valutazione della proposta secondo tre dimensioni di analisi, declinate a livello di Azione:

- **Qualità dell'intervento**
- **Fattibilità tecnico-economica**
- **Complementarità con altri piani/programmi/policy**

Le tre dimensioni di analisi, declinate per ciascuna Azione afferente ad ogni Priorità, sono in grado di favorire la selezione di operazioni che forniscono un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi della singola Azione, garantendo la qualità progettuale e consentendo di misurare l'apporto delle operazioni proposte all'attuazione del PN ed al raggiungimento delle finalità e dei target individuati.

Presupposto per il conseguimento e la verifica di queste finalità è definire un modello di valutazione con punteggi, adattabile a tutte le diverse tipologie di operazioni per cui si prevede il cofinanziamento da parte del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2020. Il modello e i criteri di valutazione presenti garantiscono un'adeguata rilevazione, in fase istruttoria, dei diversi elementi in grado di assicurare un'efficace ed efficiente attuazione degli interventi. Per ciascuna di queste dimensioni è assegnato un punteggio massimo, come riportato nella tabella sottostante. Per poter accedere al finanziamento, ciascuna operazione dovrà

raggiungere un punteggio minimo, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascuna dimensione di analisi, pari a 50.

Dimensione di analisi (declinata a livello di azione)	Punteggio massimo	Punteggio minimo da raggiungere a livello di operazione
Qualità dell'intervento	40	50
Fattibilità tecnico-economica	40	
Complementarità con altri piani/programmi/policy	20	

In fase di definizione dei punteggi massimi si è tenuto conto del fatto che nelle due dimensioni “Qualità dell’intervento” e “Fattibilità tecnico-economica” rientrano gli elementi di valutazione fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e dei target prefissati dal Programma, e per assicurare una gestione efficiente e sostenibile dell’operazione.

Nel dettaglio, per quanto concerne la qualità della proposta progettuale, si chiarisce che questo criterio verrà declinato in funzione delle diverse tipologie di intervento con il fine di valutare: l’accuratezza ed il dettaglio della progettazione, la sostenibilità ambientale e la capacità di contribuire alla mitigazione degli effetti negativi legati al cambiamento climatico, la promozione di soluzioni innovative, la qualità dell’approccio e delle soluzioni attivate per ciascun intervento proposto, la capacità di rispondere agli obiettivi del Programma, la capacità di rispondere ai bisogni espressi da una pluralità di partner locali, tenendo conto della tipologia di azioni. Per quanto riguarda la dimensione chiamata “Fattibilità tecnico-economica” si specifica che i progetti saranno valutati con il fine di garantire la sostenibilità tecnica, economica, finanziaria e la capacità di governance e di controllo dell’intervento, nonché la capacità di assicurare il rispetto delle tempistiche della programmazione. Per tali motivi si è scelto di attribuire i pesi più alti a queste due dimensioni di analisi, il cui pieno rispetto e la combinazione dei punteggi ad esse associate consentirebbero di raggiungere il punteggio minimo, pari a 50, per poter procedere con l’atto di ammissione a finanziamento dell’operazione selezionata.

Per quanto concerne l’assegnazione del punteggio massimo associato alla dimensione “Complementarità con altri piani/programmi/policy” si è inteso valorizzare la capacità del PN metro plus e città medie Sud di affrontare congiuntamente e in modo coordinato alcune delle sfide territoriali presenti nelle aree metropolitane e nelle città medie del Sud, con l’obiettivo di promuovere l’integrazione e la complementarità con gli altri Programmi nazionali e regionali e con gli interventi finanziati da altri strumenti, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR). La valorizzazione di questa dimensione, che si realizza con la assegnazione di un punteggio massimo pari a 20, ha come obiettivo quello di promuovere le sinergie con le iniziative assunte a livello comunitario e la complementarità con altri programmi comunitari.

4.Criteri di selezione per Priorità

4.1. Priorità 1 – Agenda digitale e innovazione urbana

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)	1.1.2.1 Agenda digitale metropolitana	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di nuovi servizi digitali che permettano un uso sistematico da parte di cittadini e imprese e che permettano alla PA di completare la transizione ad un modello di gestione della città smart. • Previsione di utilizzo di strumenti di rilevazione dell'indicatore di risultato "Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati" abilitati da terze parti indipendenti o da enti governativi (es. webanalytics.italia.it prodotto da Agid). • Rispetto delle indicazioni e linee guida del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza e delle indicazioni dell'annuale Piano Triennale Agid. • Coerenza con le pertinenti strategie europee e nazionali in materia digitale, in particolare con la strategia nazionale sul Cloud. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Replicabilità del progetto, in particolare sui Comuni di Cintura della Città Metropolitana. • Adozione di un'ottica incentrata sui <i>city users</i>. • Comparto di intervento con ricadute significative sui cittadini. • Capacità del progetto di garantire inclusività e accessibilità dei servizi. • Applicazione dei principi del <i>digital & mobile first, cloud first, once only</i>. • Applicazione del modello di interoperabilità proposto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione anche attraverso l'esposizione delle opportune API. • Capacità del progetto di promuovere l'apertura e la trasparenza dei dati e dei processi amministrativi. • Capacità del progetto di garantire adeguati livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR. • Adozione di <i>multi-layer architecture</i> (con separazione tra <i>back end</i> e <i>front end</i>). • Capacità del progetto di uniformare e razionalizzare le infrastrutture e i servizi informatici già utilizzati dall'ente.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di favorire la creazione di servizi costruiti con architetture sicure, scalabili, affidabili e basate su interfacce applicative (API). • Capacità del progetto di valorizzazione delle risorse esistenti al fine di salvaguardare gli investimenti già realizzati. • Capacità del progetto di integrare meccanismi per la misurazione delle performance dei nuovi sistemi realizzati. • Capacità del progetto di sostenere la governance <i>data driven</i> e favorire la creazione di un nuovo mercato per le imprese. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con iniziative realizzate nell'ambito del precedente Piano Operativo 2014-2020.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
<p>RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)</p>	<p>1.1.2.2 Supporto alla domanda di servizi digitali da parte di cittadini e imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di produrre una maggiore corrispondenza tra servizi digitali offerti e capacità di avvalersene da parte dei cittadini-utenti attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e confronto, nonché attraverso la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici. • Coerenza con le pertinenti strategie europee e nazionali in materia digitale. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'intervento di combattere il divario digitale culturale, sostenendo la massima inclusione digitale. • Capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento del processo generale di innovazione digitale urbana. • Capacità dell'intervento di contribuire al miglioramento dell'utilizzo di contenuti, applicazioni, servizi e piattaforme digitali da parte dei cittadini e delle imprese. • Capacità dell'intervento di coinvolgere cittadini e imprese nei processi di monitoraggio civico, cittadinanza attiva e innovazione digitale urbana. • Capacità dell'intervento di promuovere la coprogettazione e di sperimentare nuovi contenuti, applicazioni, servizi e piattaforme digitali. • Capacità dell'intervento di incidere o intervenire su contenuti, applicazioni, servizi e piattaforme digitali rivolti alle fasce svantaggiate della popolazione. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità. • Numero di popolazione destinataria degli interventi.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)	1.1.3.1 Innovazione urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di incentivi sotto forma di "de minimis" a favore di imprese operanti in settori di interesse strategico per la città, su imprese sociali generatrici di effetti di sviluppo territoriale e comunitario o in grado di assicurare opportunità lavorative di qualità con particolare riferimento a target fragili della popolazione (ad esempio, giovani e donne) 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'intervento di contribuire alla riqualificazione e alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento. • Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione dell'impovertimento del tessuto economico locale e di mantenere e rilanciare l'occupazione (soprattutto di giovani)

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<p>eventualmente con integrazione di azioni sperimentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi integrativi realizzati dal Comune, sia di tipo immateriale (progettazione, co-design, animazione, promozione, tutoraggio, comunicazione, ecc.) che di rifunzionalizzazione di specifici spazi delle città (adeguamento, allestimento, impiantistica, ecc.), volti ad accogliere piccole attività di impresa, in un’ottica green e resiliente (questi interventi integrativi possono essere previsti all’interno di progetti in cui la loro dimensione massima può essere pari al 20% dell'intero budget allocato per l'azione 1.1.3.1; ciascun progetto deve comunque comprendere un intervento di incentivi sotto forma di “de minimis” a favore di imprese che si insediano nello spazio di intervento e non può contenere solo rifunzionalizzazione di spazi o azioni immateriali). • Coerenza con le pertinenti strategie europee, nazionali e con gli strumenti di pianificazione settoriale. 	<p>e donne) creando opportunità di sviluppo fortemente legate al contesto urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto urbano di intervento con grandi potenzialità di sviluppo (in termini di spazi inutilizzati e mercati ancora da esplorare) e caratterizzati al contempo da un’elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione, finalizzato a favorire la partecipazione responsabile delle imprese. • Capacità dell’intervento di contribuire all’innalzamento della competitività aziendale ed alla introduzione di innovazione di prodotto o di processo, in particolare rivolta alle fasce svantaggiate della popolazione. • Capacità dell’intervento di contribuire alla transizione digitale e all’economia circolare. • Capacità dell’intervento di incidere positivamente su: inclusione delle persone con disabilità, parità di genere, innovazione sociale, qualità della vita, sviluppo sostenibile. • Capacità dell’intervento di valorizzare le tipicità dell’area urbana di riferimento. • Replicabilità e trasferibilità dell’iniziativa. • Capacità dell’intervento di contribuire alla creazione di reti di imprese sul territorio urbano. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.

4.2. Priorità 2 – Sostenibilità ambientale

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre	2.2.1.1 Rinnovo infrastrutture pubbliche,	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità alle disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale previste dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, dal Piano Energetico 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento prioritario nel PAES/PAESC e/o Piano energetico comunale.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
le emissioni di gas a effetto serra (FESR)	illuminazione pubblica e smart lighting	<p>Regionale, Piano d'Illuminazione comunale, ecc. e dagli altri strumenti di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) specifici del settore di riferimento. • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica attivi (ad es. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima, Piano di Azione per l'Efficienza Energetica, ecc.). • Conoscenza dei consumi energetici annui della rete di illuminazione pubblica. • Riduzione almeno del 15 % delle emissioni di gas a effetto serra (rispetto alla situazione ex ante) degli impianti di illuminazione pubblica oggetto di intervento (settore 44). • Riduzione almeno del 30 % delle emissioni di gas a effetto serra (rispetto alla situazione ex ante) degli impianti di illuminazione pubblica oggetto di intervento (settore 45). • Previsione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e al miglioramento della resilienza climatica dell'infrastruttura. • Disponibilità di indagini diagnostiche (diagnosi energetica). • Utilizzo materiali sostenibili e da recupero con riduzione produzione rifiuti (con percentuale superiore al 20%). • Utilizzo standard qualitativi superiori ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) specifici del settore di riferimento. • Qualità e integrazione dei sistemi di rilevazione/controllo dei consumi elettrici. • Utilizzo di soluzioni tecnologiche intelligenti e innovative in coerenza con il paradigma della Smart City in grado di svolgere un ruolo polifunzionale (ambiente, sicurezza ecc.). • Priorità a interventi da realizzare tramite PPP o contratti di rendimento energetico con ESCO. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di progettazione disponibile. • Livelli di performance dell'intervento in relazione al rapporto risparmio energetico/costo di investimento (superiori alle % minime di ammissibilità). • Fattibilità tecnica ed economica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di adeguato piano di gestione per la fase operativa. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Replicabilità delle operazioni, scalabilità e interoperabilità delle piattaforme di gestione e controllo. • Integrazione con interventi a valere su altre priorità (in particolare 1, 3 e 7) e azioni del Programma (con particolare riguardo agli interventi di promozione delle fonti energetiche rinnovabili – azione 2.2.2.1). • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)	2.2.1.2 Riqualficazione energetica di edilizia pubblica anche residenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità alle disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale previste da: Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, Piano Energetico Regionale, Strategia per la Riqualficazione Energetica del Parco Immobiliare Nazionale, ecc. • Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi specifici del settore di riferimento. • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica attivi (ad es. Piano d’Azione per 	<p>Qualità dell’intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento prioritario nel PAES/PAESC e/o Piano energetico comunale. • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e al miglioramento della resilienza climatica dell’infrastruttura. • Disponibilità di indagini diagnostiche (diagnosi energetica e verifica di vulnerabilità). • Priorità per interventi con classe energetica E, F o G. • Utilizzo materiali sostenibili e da recupero con riduzione produzione rifiuti (con percentuale superiore al 20%).

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<p>l'Energia Sostenibile ed il Clima, Piano di Azione per l'Efficienza Energetica, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Previsione di Indagini diagnostiche (pre e post intervento). • Riduzione almeno del 15 % delle emissioni di gas a effetto serra (rispetto alla situazione ex ante) delle operazioni oggetto di intervento (settore 41 e 44). • Ristrutturazione almeno di livello medio con riduzione del 30 % delle emissioni di gas a effetto serra (rispetto alla situazione ex ante) delle operazioni oggetto di intervento (settore 42 e 45). • Previsione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti elettrici e termici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo standard qualitativi superiori ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) specifici del settore di riferimento. • Qualità e integrazione dei sistemi di rilevazione/controllo dei consumi elettrici. • Utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative e intelligenti in coerenza con il paradigma della Smart City in grado di svolgere un ruolo polifunzionale (ambiente, sicurezza ecc.). • Adesione a specifici protocolli di sostenibilità degli edifici. • Raggiungimento della classe energetica superiore ai livelli previsti per l'ammissibilità. • Raggiungimento (e/o superamento) della classe energetica Nzeb. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. • Priorità a interventi da realizzare tramite PPP o contratti di rendimento energetico con ESCO. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di progettazione disponibile. • Livelli di performance dell'intervento in relazione al rapporto risparmio energetico/costo di investimento (superiori alle % minime di ammissibilità). • Fattibilità tecnica ed economica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Previsione di adeguato piano di gestione per la fase operativa.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Replicabilità delle operazioni, scalabilità e interoperabilità delle piattaforme di gestione e controllo. • Integrazione con interventi a valere su altre priorità (in particolare 1, 3 e 7) e azioni del Programma (con particolare riguardo agli interventi di: promozione delle fonti energetiche rinnovabili – azione 2.2.2.1, prevenzione e protezione dai rischi sismici – azione 2.2.4.2, infrastrutture, impianti, soluzioni e pratiche per l'economia circolare in contesto urbano – azione 2.2.6.1 ed anche interventi su FSE+). • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Priorità rispetto alla classe energetica e livello di vulnerabilità sismica di partenza. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di	2.2.2.1 Fonti energetiche rinnovabili e comunità energetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità alle disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale previste da: Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, Piano Energetico Regionale, Strategia per la Riquilificazione Energetica del Parco Immobiliare Nazionale, ecc. • Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi specifici del settore di riferimento. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento prioritario nel PAES/PAESC e/o Piano energetico comunale. • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e al miglioramento della resilienza climatica dell'infrastruttura.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
sostenibilità ivi stabiliti (FESR)		<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica attivi (ad es. Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima, Piano di Azione per l’Efficienza Energetica, ecc.). • Previsione di indagini diagnostiche (pre e post intervento) relative a prestazioni e consumi energetici. • Mantenimento della titolarità degli impianti in capo al soggetto beneficiario. • Previsione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti elettrici e termici. • Utilizzo di materiali valutati secondo il LifeCycleAssessment (riciclo, riuso, smaltimento). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra potenza elettrica da fonte rinnovabile installata e la quantità di energia elettrica consumata (o scambiata). • Utilizzo standard qualitativi superiori ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) specifici del settore di riferimento. • Qualità e integrazione dei sistemi di rilevazione/controllo dei consumi elettrici. • Interoperabilità delle piattaforme di gestione e controllo con i più frequenti sistemi in uso. • Utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative e intelligenti in coerenza con il paradigma della Smart per la gestione e l’utilizzo efficiente dell’energia anche a supporto degli utenti finali. • Creazione di comunità energetiche a partire da impianti da fonti rinnovabili in corso di realizzazione o realizzati. • Modello di gestione previsto (per la comunità energetica). • Capacità di aggregazione e coinvolgimento di soggetti (per la comunità energetica). • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. • Impatto in termini di copertura dei fabbisogni del territorio e riduzione della povertà energetica. • Integrazione con misure per lo stoccaggio dell’energia. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di progettazione disponibile.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Livelli di performance dell'intervento in relazione al rapporto risparmio energetico/costo di investimento (superiori alle % minime di ammissibilità). • Fattibilità tecnica ed economica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Previsione di adeguato piano di gestione per la fase operativa. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Replicabilità delle operazioni, scalabilità e interoperabilità delle piattaforme di gestione e controllo. • Integrazione con interventi a valere su altre priorità (in particolare 1, 3 e 7) e azioni del Programma (con particolare riguardo agli interventi di: riqualificazione energetica di edilizia pubblica anche residenziale – azione 2.2.1.2, prevenzione e protezione dai rischi sismici – azione 2.2.4.2). • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la	2.2.4.1 Protezione dagli effetti dovuti al cambio climatico e mitigazione degli	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con una strategia di difesa dai rischi climatici ed idrogeologici, definito da piani settoriali adottati, approvati o in formazione. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza/efficacia della capacità di prevenire gli effetti del rischio da parte delle componenti oggetto dell'intervento,

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)	effetti sul clima (siccità, inondazioni, dissesto idrogeologico dovuto al clima)	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con una strategia di difesa dai rischi climatici ed idrogeologici, definito da piani, programmi territoriali e/o piani o programmi urbanistici generali, attuativi o progetti specifici approvati, adottati, oppure in formazione se supportati da documenti di presa d'atto/validazione da parte dell'Amministrazione riguardo all'intervento specifico. • Coerenza con le strategie regionali e locali di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione del rischio ed altri strumenti settoriali elaborati a livello di Città metropolitana e comunali (piano/strategia di adattamento, piano di protezione civile), se esistenti. • Per quanto riguarda la difesa del suolo e delle acque e la prevenzione del dissesto idrogeologico, rispetto delle disposizioni della L.N. 1989, n. 183 e D.lgs. 152/2006 e s.m.i. 	<p>Incremento della capacità di risposta nell'immediato e nel tempo delle soluzioni proposte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di esposizione di persone e beni a rischio diretto e indiretto. • Sostenibilità ambientale dell'operazione in termini di impatti sull'ambiente e scelta delle tecnologie e delle soluzioni di maggiore sostenibilità e di minor impatto ambientale, con priorità rivolta alle soluzioni basate sulla Natura (<i>green infrastructures, Nature Based Solutions</i>). • Soluzioni innovative introdotte: capacità di sviluppo di nuovi prodotti e capacità di integrare diversi sistemi e tecnologie finalizzate alla conoscenza, la decisione, il monitoraggio informazione e formazione. • Partecipazione degli attori coinvolti e dei gruppi obiettivo a favore della prevenzione, della preparazione alla resilienza climatica e della riduzione degli effetti del cambiamento climatico. • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica. • Dimensione della popolazione destinataria degli interventi. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'infrastruttura • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti): (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi a valere su altre azioni del Programma, in particolare con interventi in ambito tutela e recupero di ecosistemi e biodiversità. • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Rilevanza dell'operazione in funzione del livello di rischio e dell'impatto economico, stimato in base ai criteri di vulnerabilità, carenze in termini di capacità di risposta, di possibili alternative. • Grado di integrazione con sistemi di monitoraggio dei rischi per aumentare la capacità di risposta (interoperabilità). • Per gli interventi di consolidamento strutturale di suoli, infrastrutture pubbliche soggette a classe di rischio idrogeologico elevata o molto elevata (P3, P4 classificazione ISPRA, rischio frana R3, R4, Piano di Assetto Idrogeologico e rischio di incidente rilevante definiti nei documenti di gestione del rischio di livello nazionale regionale, di città metropolitana o comunali.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
<p>RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)</p>	<p>2.2.4.2 Prevenzione e protezione dai rischi di catastrofe e resilienza ambientale non direttamente connessi al cambio climatico (sisma, dissesto idrogeologico dovuto a urbanizzazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con una strategia di difesa dai rischi idrogeologici e sismici, definito da piani settoriali adottati, approvati o in formazione. • Coerenza con una strategia di difesa dai rischi idrogeologici e sismici, definito da piani, programmi territoriali e/o piani o programmi urbanistici generali, attuativi o progetti specifici approvati, adottati, oppure in formazione se supportati da documenti di presa d'atto/validazione da parte dell'Amministrazione riguardo all'intervento specifico. • Per quanto riguarda la difesa del suolo e delle acque e la prevenzione del dissesto idrogeologico, rispetto delle disposizioni della L.N. 1989, n. 183 e D.lgs. 152/2006 e s.m.i. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per gli interventi di messa in sicurezza sismica, priorità è attribuita a edifici pubblici e infrastrutture di interesse generale, segnatamente alle strutture qualificate di rilevanza strategica e/o di centri operativi, secondo le priorità individuate dal sistema di protezione civile. • Per gli interventi di messa in sicurezza di aree o di infrastrutture dai rischi di incidente rilevante: coerenza, se pertinente, con strumenti di prevenzione e mitigazione dei rischi rilevanti predisposti a livello nazionale regionale o comunale. • Efficienza/efficacia della capacità di prevenire gli effetti del rischio da parte delle componenti oggetto dell'intervento, Incremento della capacità di risposta nell'immediato e nel tempo delle soluzioni proposte. • Grado di esposizione di persone e beni a rischio diretto e indiretto. • Sostenibilità ambientale dell'operazione in termini di impatti negativi sull'ambiente e scelta delle tecniche delle tecnologie e delle soluzioni di maggiore sostenibilità e di minor impatto ambientale, con priorità rivolta alle soluzioni basate sulla Natura (<i>green infrastructures, Nature Based Solutions</i>).

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni innovative introdotte: capacità di sviluppo di nuovi prodotti e capacità di integrare diversi sistemi e tecnologie finalizzate alla conoscenza, la decisione, il monitoraggio informazione e formazione. • Partecipazione degli attori coinvolti e dei gruppi obiettivo a favore della prevenzione, della preparazione e della difesa degli eventi calamitosi. • Numero di popolazione destinataria degli interventi. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'infrastruttura • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi a valere su altre azioni del Programma. • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza dell'operazione in funzione del livello di rischio e dell'impatto economico, stimato in base ai criteri di vulnerabilità, carenze in termini di capacità di risposta, di possibili alternative. • Per gli Interventi di consolidamento strutturale di suoli, infrastrutture pubbliche soggette a classe di rischio idrogeologico elevata o molto elevata (P3, P4 classificazione ISPRA, rischio frana R3, R4, Piano di Assetto Idrogeologico e rischio di incidente rilevante definiti nei documenti di gestione del rischio di livello nazionale regionale, di città metropolitana o comunali. • Per gli interventi di messa in sicurezza di aree o di infrastrutture dai rischi di incidente rilevante, presenza nel Piano di Emergenza Esterna, Elaborato di Rischio incidente Rilevante. • Grado di integrazione con sistemi di monitoraggio dei rischi per aumentare la capacità di risposta (interoperabilità). • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
RSO2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)	2.2.6.1 Infrastrutture, impianti, soluzioni e pratiche per l'economia circolare in contesto urbano	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Piano d'Azione per l'Economia Circolare approvato dal Parlamento Europeo il 9/2/2021. • Coerenza con la strategia nazionale per l'Economia circolare approvata con DM n. 259, del 24/6/2022. • Coerenza con la parte quarta del D.Lgs. 152/2006, n. 152, e s.m.i: "Norme in materia dei rifiuti e della bonifica dei siti inquinati". • Coerenza con i Piani Regionali di Gestione dei rifiuti ed altri strumenti settoriali elaborati a livello di Città metropolitana e comunali in materia di gestione dei rifiuti, e/o per la transizione ecologica, se pertinente. • Per gli interventi adeguamento (manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia di edifici e di infrastrutture pubbliche destinate ai servizi alla cittadinanza: coerenza con le strategie di riduzione e di recupero definiti nei piani di azione, strategie, programmi e piani a livello europeo, nazionale, regionale, locale. • Per gli interventi di nuova costruzione di strutture destinate alla riduzione del riuso: sussistenza delle condizioni di proprietà, destinazione d'uso pubblica e ubicazione su terreno pubblico. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della metodologia/tecnologie e delle procedure di attuazione dell'intervento in relazione all' investimento. • Qualità della proposta in termini di rispetto dei principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali. • Efficacia in termini di riduzione della produzione di rifiuti o dell'utilizzo di sottoprodotti o del riciclaggio di rifiuti. • Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo dell'investimento, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi). • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica. • Soluzioni innovative introdotte: capacità di sviluppo di nuovi prodotti e capacità di integrare diversi sistemi e tecnologie finalizzate alla conoscenza, la decisione, il monitoraggio informazione e formazione. • Partecipazione degli attori coinvolti e dei gruppi obiettivo a favore delle strategie di riduzione, di recupero in ambito urbano e periurbano. • Numero di persone/popolazione destinataria degli interventi. • Innovatività delle soluzioni proposte. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Contributo alla digitalizzazione del servizio di gestione dei rifiuti in ottica migliorativa e di riduzione dei costi per il cittadino. • Capacità di contribuire alla riduzione della produzione di rifiuti presso categorie ad elevato tasso di produzione. • Capacità di coprire specifici target di utenza indicati come prioritari dalla pianificazione di settore. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento; sostenibilità finanziaria/ gestionale in termini di disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi a valere su altre azioni del Programma. • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Rilevanza dell'operazione in funzione del contributo alla transizione circolare e, stimato in base ai criteri di impatto economico, riduzione dei rifiuti, recupero di materia e/o energia.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Grado di applicazione/replicabilità in altri contesti urbani e/o territoriali. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale. • Complementarità con ulteriori iniziative che contribuiscano al potenziamento e consequenziale consolidamento delle funzioni svolte dall'infrastruttura/servizio.
<p>RSO2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)</p>	<p>2.2.7.1 Interventi di ripristino, recupero ambientale, bonifica e di riduzione dell'inquinamento in aree urbane degradate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con una strategia di recupero ambientale e/o riduzione dell'inquinamento, definito da strumenti settoriali di difesa del suolo e/o di recupero ambientale. • Coerenza con il Piano nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute. • Coerenza con una strategia di recupero ambientale e/o riduzione dell'inquinamento, definito da piani, programmi territoriali e/o piani o programmi urbanistici generali, attuativi o progetti specifici approvati, adottati, oppure in formazione se supportati da documenti di presa d'atto/validazione da parte dell'Amministrazione riguardo all'intervento specifico. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica. • Carattere integrato di recupero funzionale e sociale, relativo ad aree o impianti che ingenerano problematiche ambientali specifiche sul contesto urbano con effetti sulla salute pubblica. • Capacità di garantire livelli di manutenzione e gestione del bene, anche attraverso forme di convenzioni e incentivazione con utenti e convenzioni con soggetti socioeconomici (n. di attori coinvolti nella gestione, cittadinanza attiva, associazioni, imprese sociali, etc....). • Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni dovranno avere un chiaro orientamento alla riduzione dei fattori di degrado e di rischio ambientale sulle risorse aria, acqua e suolo, in coerenza con il principio di “chi inquina paga”, previa verifica che tutti i rimedi possibili per riparare il danno dalla parte di chi lo ha causato (polluter principle) siano stati esperiti. • L’azione di recupero e ripristino dovrà in ogni caso essere comunque associata ad un progetto coerente di recupero e rifunzionalizzazione dell’area finalizzato al ripristino e al recupero funzionale dello spazio per usi e attività di interesse collettivo. • Interventi ricompresi in operazioni di recupero di terreni urbani inquinati come una operazione preliminare nell’ambito di processi più complessi di riqualificazione di riqualificazione ambientale del contesto urbano che mira a costruire uno spazio in grado di restituire un servizio ecosistemico. • Coerenza con il D.Lgs. 152/2006, n. 152, e s.m.i. (parte quarta e sesta). 	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni innovative introdotte: capacità di sviluppo di nuovi prodotti e capacità di integrare diversi sistemi e tecnologie finalizzate alla conoscenza, la decisione, il monitoraggio informazione e formazione. • Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere in fase successiva all’azione di ripristino ambientale. • Partecipazione degli attori coinvolti e dei gruppi obiettivo nei processi di decisione, della progettazione della gestione dei siti recuperati. • Numero di popolazione destinataria degli interventi. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell’intervento; sostenibilità finanziaria/ gestionale in termini di disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti). • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p>

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi a valere su altre azioni del Programma. • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Rilevanza in termini di impatti diretti sulla popolazione urbana. • Complementarità con interventi relativi a contesti urbani caratterizzati da uno stato di degrado ambientale, causato da abbandono, assenza di funzioni o per la presenza di usi impropri, e in generale, dalla presenza di rischi per la salute della cittadinanza. • Complementarità con interventi estesi anche alle componenti non naturali che prevedono il ripristino delle funzionalità e/o l'attivazione di nuove funzioni e usi di interesse collettivo compatibili con lo stato dei luoghi ripristinati, finanziati da altre fonti. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
RSO.2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre	2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano	<ul style="list-style-type: none"> • L'azione dovrà in ogni caso essere comunque associata ad un progetto coerente di recupero e rifunionalizzazione dell'area finalizzato al ripristino e al recupero funzionale dello spazio per usi e attività di interesse collettivo. • Coerenza dell'operazione con una visione strategica da cui emergano i reali bisogni del territorio suffragata da strumenti di previsione, programmazione settoriale o 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza /efficacia nei confronti dei risultati attesi per la funzione di erogazione di servizi ecosistemici, relativamente agli aspetti di raffrescamento delle superfici urbane, di riequilibrio del sistema idrologico dei terreni, di produzione di ossigeno, cattura della CO2 e rimozione inquinanti. • Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere anche utilizzando gli

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
tutte le forme di inquinamento (FESR)		<p>urbanistica redatti a livello comunale/di città metropolitana (ad es. Piano del verde, Piano regolatore generale. Piano per la forestazione urbana etc....).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con una strategia di difesa del suolo e/o di tutela e recupero ambientale e/o riduzione dell'inquinamento, definito da strumenti settoriali di difesa del suolo e/o di recupero ambientale ad es. Piano del verde, piano per la forestazione urbana etc...., PAI etc. 	<p>strumenti della gestione collaborativa (ad. es. patti di collaborazione civica).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di garantire livelli di manutenzione e gestione del bene, anche attraverso forme di convenzioni e incentivazione con utenti e convenzioni con soggetti socioeconomici (n. di attori coinvolti nella gestione, cittadinanza attiva, associazioni, imprese sociali, etc....). • Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali. • Completamento/sinergia con programmi/interventi finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali e/o regionali. • Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità dei beni ambientali a tutte le categorie di diversamente abili, se pertinente. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. • Popolazione interessata, specie con riferimento alle aree urbane più marginalizzate. • Grado di integrazione promossa tra aree verdi urbane e aree verdi extra-urbane (corridoi verdi), in particolare Parchi e aree protette. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento: sostenibilità finanziaria/ gestionale in termini di disponibilità di risorse

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<p>necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi a valere su altre azioni del Programma, in particolare nell'ambito della riduzione dei rischi (2.4) e altri interventi volti a contribuire al miglioramento della qualità dell'aria (2.1/2.2/2.8). • Complementarità con interventi complementari mirati a riqualificare, rigenerare e riconnettere gli spazi aperti urbani e periurbani, quelli interclusi o degradati, situati nello spazio pubblico e in corrispondenza del tessuto insediativo e ai /o ai margini dello spazio agricolo periurbano, preservando e valorizzando la qualità ambientale ed ecologica. • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Integrazione con interventi a valere su altre azioni del Programma. • Integrazione con interventi a valere su fonti finanziarie diverse dal Programma. • Sinergia con operazioni del programma LIFE (Seal of Excellence).

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.

4.3. Priorità 3 – Mobilità urbana multimodale e sostenibile

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)	3.2.8.1 Materiale rotabile per i servizi di TPL di linea e relative infrastrutture di ricarica	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i contenuti del PUMS del comune capoluogo e/o della città metropolitana (deve essere indicato quali obiettivi del PUMS il progetto concorre a realizzare e in che modo concorre alla loro realizzazione ovvero se coincide con una o più delle azioni operative/previste nel Piano oppure rappresenta una componente delle azioni di cui sopra). • I mezzi acquistati sono quelli utilizzati per i servizi di linea e/o servizi di trasporto a chiamata se rientranti all'interno del Contratto di Servizio tra l'azienda di TPL (individuata secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari n. 1370/2007 e 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio) e l'ente affidante (Comune, Regione o Ente di Bacino in base alla legislazione locale). • Coerenza con la tassonomia UE degli investimenti sostenibili (reg. UE 2020/852 del 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dotazione dei mezzi con sistemi che garantiscono la validazione di titoli di viaggio dematerializzati. • Dotazione dei mezzi con sistemi che garantiscono la fornitura di informazioni audio / video a bordo (prossima fermata, interruzioni di servizio per linee in connessione, ecc.). • Dotazione dei mezzi con sistemi Conta passeggeri. • Dotazione dei mezzi con sistemi di video-sorveglianza attiva o passiva. • Nel caso di realizzazione/potenziamento della rete di ricarica, installazione di impianti fotovoltaici quale contributo all'alimentazione della ricarica dei mezzi. • Ulteriore riduzione delle emissioni inquinanti nell'ambito della sostituzione dei mezzi esistenti della flotta. • Misurabilità (attraverso determinati KPI) degli impatti degli interventi in particolare, relativamente allo split modale, alla riduzione della quota di inquinamento atmosferico, ecc.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<p>Parlamento e del Consiglio e Regolamento Delegato 2021/2139 della CE) e con la Direttiva (UE) 2019/1161 del che definisce i veicoli puliti in base alle emissioni di CO2. Sono previsti esclusivamente interventi di acquisto di mezzi su gomma a emissione zero, tram e treni elettrici, aliscafi (e altri mezzi acquei) a basso impatto ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di tecnologie ITS, almeno sistemi di AVL/AVM, native o installate a parte che garantiscono l'integrazione con la Centrale di mobilità del Comune e/o dell'azienda di TPL e abilitino l'informazione in tempo reale per gli utenti. • Realizzazione o presenza di una adeguata, ovvero opportunamente dimensionata, infrastruttura per la ricarica del parco mezzi a zero emissioni del TPL di linea, in linea con le strategie del Comune/Azienda di TPL e con la flotta di mezzi a zero emissioni in possesso del Comune/Azienda di TPL e/o di prossima acquisizione. • Nel caso di progetto di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica la stessa dovrà essere coerente con la tipologia e la dimensione dei mezzi della flotta che dovranno essere alimentati ovvero dovrà essere garantito che l'infrastruttura sia opportunamente dimensionata al parco mezzi esistente e previsto nel breve periodo. Inoltre, 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato di attuazione dell'intervento, ovvero livello di maturità progettuale: livello di progettazione approvato, gara aggiudicata, lavori avviati, ecc. • Tempi di completamento dell'intervento (fino al collaudo/regolare esecuzione). <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto connesso ad interventi di realizzazione/potenziamento di corsie preferenziali (sia finanziati con fondi PN che con altre fonti). • Progetto connesso ad interventi di realizzazione di sistemi di preferenziamento semaforico (finanziati con altre fonti) • Progetto connesso all'introduzione di policy di incentivazione/sostegno all'utilizzo del trasporto pubblico locale (finanziati con altre fonti). • Progetto connesso all'introduzione/potenziamento di policy connesse alla regolamentazione dell'accesso in alcune aree della città (ZTL, ZTM) e/o per la sosta.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<p>nella realizzazione dell'infrastruttura di ricarica e delle opere connesse/accessorie dovrà essere garantita la realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto ambientale/paesaggistico/visivo e la sicurezza delle aree di ricarica (ad es. spostamenti/collocazione delle aree di ricarica in un punto non adiacente agli stalli di sosta per il rifornimento del carburante).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
<p>RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)</p>	<p>3.2.8.2 Sistemi di trasporto veloce di massa e aumento dell'accessibilità ai nodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i contenuti del PUMS del comune capoluogo e/o della città metropolitana (deve essere indicato quali obiettivi del PUMS il progetto concorre a realizzare e in che modo concorre alla loro realizzazione ovvero se coincide con una o più delle azioni operative/previste nel Piano oppure rappresenta una componente delle azioni di cui sopra). • Percorsi che garantiscano l'accessibilità ai disabili e all'utenza debole (ad es. percorsi tattili, scivoli, ecc.). • La realizzazione di BRT/Corsie preferenziali dovrà garantire un'efficace integrazione con il sistema di regolazione semaforica. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento del livello di scambio intermodale misurato in base al numero di servizi di trasporto aggiunti e/o dei servizi potenziati (ovvero con un incremento/potenziamento in termini di offerta che permetta la gestione di una domanda potenziale maggiore rispetto alla situazione pre-intervento). Descrizione dei servizi offerti (stazione interscambio con autobus, park&ride, kiss&ride, taxi, posteggi biciclette – soprattutto protetti e facilmente accessibili - biglietteria e punto informativo, car sharing, noleggio bici). • Adozione di soluzioni non invasive dal punto di vista visivo (dimensioni) e del materiale utilizzato (pavimentazione, ecc.). • Presenza di attrezzature adeguate a garantire il comfort dei passeggeri (es. pensiline coperte...). • Adozione di criteri ambientali minimi (CAM) nel capitolato di affidamento dei lavori.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Per sistemi rapidi di massa e corsie preferenziali/BRT, misurabilità degli impatti degli interventi, in particolare per l'innalzamento della velocità commerciale dei mezzi pubblici. • Misurabilità (attraverso determinati KPI) degli impatti degli interventi in particolare, relativamente allo split modale, alla riduzione della quota di inquinamento atmosferico, ecc. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. • Presenza di adeguati sistemi informativi (es. pannelli a messaggio) per aggiornamenti in tempo reale sul servizio di TPL (ritardi, connessioni, ecc.) anche nell'ambito di interventi connessi con gli obiettivi dell'azione 3.2.8.4. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato di attuazione dell'intervento, ovvero livello di maturità progettuale: livello di progettazione approvato, gara aggiudicata, lavori avviati, ecc. • Tempi di completamento dell'intervento (fino al collaudo/regolare esecuzione). • Laddove necessario, aver acquisito il parere di Valutazione Ambientale o simile. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridisegno della mobilità urbana in favore di sistemi di trasporto veloce di massa e/o ridisegnando i percorsi dando centralità ai nodi di interscambio.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Progetto connesso all'introduzione di policy di incentivazione/sostegno all'utilizzo del trasporto pubblico locale (finanziati con altre fonti). • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
<p>RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)</p>	<p>3.2.8.3 Servizi e Infrastrutture per la mobilità sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i contenuti del PUMS del comune capoluogo e/o della città metropolitana (deve essere indicato quali obiettivi del PUMS il progetto concorre a realizzare e in che modo concorre alla loro realizzazione ovvero se coincide con una o più delle azioni operative/previste nel Piano oppure rappresenta una componente delle azioni di cui sopra). • Nel caso di progetti di ciclabilità, coerenza con: <ul style="list-style-type: none"> - il Codice della Strada (dimensioni e segnaletica); - il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 30 novembre 1999, n. 557 (GU n.225 del 26-9-2000) recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili la Circolare PCM 432 del 31/3/1993. - il Piano Generale della Mobilità Ciclistica (GU Serie Generale n. 239 del 12 ottobre 2022). 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di interconnessione con i percorsi ciclabili (nel caso di piste ciclabili) / pedonali (nel caso di percorsi pedonali, pedonalizzazioni o percorsi ciclopedonali) esistenti. • Nel caso di progetti di ciclabilità, il coinvolgimento del partenariato nella progettazione (associazioni di ciclisti, protezione ambientale, promozione sociale e culturale, ecc.), anche qualora il percorso di co-progettazione sia stato effettuato nella stesura del PUMS e/o del Biciplan. • Progetti integrati con installazione di rastrelliere, velostazioni, ciclofficine (eventualmente anche in forma integrata con interventi previsti in OP1), stazioni di servizi di bike sharing e/o nodi di interscambio (purché la loro localizzazione sia funzionalmente integrata con la pista/il percorso/il servizio oggetto di finanziamento, ad es. in luoghi identificati come punti di origine o destinazione). Al netto di quelle a servizio delle biciclette, sono escluse dal finanziamento del programma le aree di sosta (anche al fine interscambio) in centro città. • Riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico attraverso l'adozione di soluzioni non invasive dal punto di

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione delle infrastrutture/piste ciclabili dovrà garantire la sicurezza dei ciclisti attraverso l'utilizzo di materiali e/caratteristiche tecniche (vedi es. separazione funzionale dell'area ciclabile da quella carrabile, incroci semaforici regolati ad hoc, adeguata illuminazione, ecc.). • Presenza di dispositivi tecnologici per la rilevazione in tempo reale dei flussi ciclistici. • La realizzazione di corsie ciclabili dovrà garantire l'inserimento in aree / tratti stradali caratterizzati da regolamentazione calmierata del traffico • La realizzazione di percorsi/aree pedonali dovrà garantire l'accessibilità ai disabili e all'utenza debole (ad es. percorsi tattili, scivoli, ecc.) 	<p>vista visivo (dimensioni) e del materiale utilizzato (pavimentazione, separazione dal flusso veicolare, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi/Servizi mirati a sostenere gli spostamenti sicuri casa-scuola e/o casa-lavoro. • Interventi previsti all'interno dei PSCL (Piani Spostamento Casa-Lavoro) - PSCS (Piani Spostamento Casa-Scuola). • Misurabilità (attraverso determinati KPI) degli impatti degli interventi in particolare, relativamente allo split modale, alla riduzione della quota di inquinamento atmosferico, ecc. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato di attuazione dell'intervento, ovvero livello di maturità progettuale: livello di progettazione approvato, gara aggiudicata, lavori avviati, ecc. • Tempi di completamento dell'intervento (fino al collaudo/regolare esecuzione). • Laddove necessario, aver acquisito il parere di Valutazione Ambientale o simile. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di integrazione delle infrastrutture dedicate alla mobilità dolce con il TPL (ciclostazioni, velostazioni, nodi di intercambio, etc.).

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Progetto connesso alla regolamentazione degli accessi e/o della sosta della città (ad es. messa in sicurezza di un'area pedonale connessa all'istituzione di un'area 30). • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)	3.2.8.4 Sistemi e servizi di trasporto digitalizzati (nuovi e/o modernizzati)	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i contenuti del PUMS del comune capoluogo e/o della città metropolitana (deve essere indicato quali obiettivi del PUMS il progetto concorre a realizzare e in che modo concorre alla loro realizzazione ovvero se coincide con una o più delle azioni operative/previste nel Piano oppure rappresenta una componente delle azioni di cui sopra). • Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e Decisione 2017/2380 e, laddove riferito all'intervento in oggetto, gli atti delegati adottati dalla Commissione. • Coerenza con Decreto del 1° febbraio 2013 "Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS)" e con il Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto. • Per lo sviluppo dei Sistemi di Bigliettazione Elettronica garantire la coerenza con il Regolamento recante regole tecniche per l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del sistema/servizio di integrare le informazioni acquisite anche con altre fonti dati e restituzione dell'informazione integrata all'utente sia esso B2B (in genere il Comune o la sua azienda in house/TPL) che B2C (utilizzatore finale del sistema/servizio). • Capacità documentata (dovrà essere esplicitamente contenuto nei documenti progettuali) di esporre API o altre interfacce standard al fine di garantire la possibilità di integrazione del sistema con altri sistemi, nuovi o già esistenti. • Sviluppo di soluzioni di info-mobilità che prevedano il coinvolgimento di più modalità di trasporto (ad es. TPL gomma-TPL ferro o TPL-servizi ancillari, car/bike sharing o TPL-traffico privato o merci gomma-merci ferro, ecc.) • Esposizione dei dati raccolti dai sistemi in formato aperto (Open Data) accessibile a tutti gli utenti ai fini di massimizzare la diffusione delle informazioni sulla mobilità anche abilitando lo sviluppo di soluzioni di infomobilità. • Presenza di un piano di gestione e manutenzione (contenente almeno soggetti coinvolti, risorse, costi,

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<p>nazionale (Decreto n. 255 del 27 ottobre 2016) e con le linee guida regionali (se esistenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i progetti relativi alla Smart Road garantire l'aderenza ai contenuti del Decreto n. 70 del 28 febbraio 2018 sulle modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di smart road e di guida connessa e automatica. • Per i progetti MaaS garantire la coerenza con le linee di indirizzo definite nel progetto MaaS4Italy richiamate nelle Linee Guida Mobilità Sostenibile dell'AdG. 	<p>attività) dei sistemi realizzati per gli anni successivi alla loro realizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurabilità (attraverso determinati KPI) degli impatti degli interventi in particolare, relativamente allo split modale, alla riduzione della quota di inquinamento atmosferico, al miglioramento della sicurezza stradale, al miglioramento dei processi di gestione urbana delle merci, ecc. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato di attuazione dell'intervento, ovvero livello di maturità progettuale: livello di progettazione approvato, gara aggiudicata, lavori avviati, ecc. • Tempi di completamento dell'intervento (fino al collaudo/regolare esecuzione). <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto connesso alla regolamentazione degli accessi e/o della sosta della città (ad es. interventi di infrastrutturazione tecnologica per il rilevamento dei flussi di traffico quale strumento di supporto alle decisioni per implementare policy di sicurezza della strada/incroci). • Progetto connesso all'introduzione di regolamentazioni per il controllo dei flussi e/o di percorsi riservati (vedi corsie preferenziali).

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.

4.4. Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)	4.4.8.1 Misure di riduzione del disagio e di incentivazione attiva rivolte a soggetti vulnerabili comprendenti un mix di interventi personalizzati di tipo formativo e di accompagnamento all'occupazione	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con analisi fabbisogni e rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali. • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma. • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piano strategico metropolitano, Piani sociali di zona, Disposizioni regionali, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva. • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio la coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Coerenza della proposta rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi. • Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le imprese e con altri eventuali partner a sostegno dell'occupabilità dei destinatari. • Capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione green, digitale e soft skill. • Numero di persone destinatarie dei servizi. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<p>secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione. • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e dei risultati dell'intervento previsti dal Programma sui singoli partecipanti. 	<p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con iniziative realizzate nell'ambito del precedente Piano Operativo 2014-2020. • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
<p>ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva,</p>	<p>4.4.8.2 - Sostegno a progetti di inclusione attiva e generazione di nuove opportunità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con analisi fabbisogni e rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali. • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (soggetti del terzo settore, altre realtà economiche e sociali, tra le quali parti sociali e organizzazioni

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<p>e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)</p>	<p>occupazionali da parte dell'economia sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piano strategico metropolitano, Piani sociali di zona, Disposizioni regionali, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva. • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio la coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE. • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione. • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e dei risultati dell'intervento previsti dal Programma sui singoli partecipanti. 	<p>società civili) e del target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di realizzazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato e di collaborazione tra imprese profit e no profit in particolare per favorire la creazione di nuove opportunità occupazionali. • Numero di persone destinatarie dei servizi. • Numero di ETS finanziate e/o coinvolte. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p>

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con iniziative realizzate nell'ambito del precedente Piano Operativo 2014-2020. • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
<p>ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati;</p>	<p>4.4.11.1 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con analisi fabbisogni e rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali; • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piano strategico metropolitano, Piani sociali di zona, Disposizioni regionali, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio la coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Coerenza della proposta rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi. • Qualità della proposta in termini di modelli di intervento per garantire flessibilità delle soluzioni in funzione delle esigenze di personalizzazione. • Numero di persone destinatarie dei servizi. • Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico multidimensionale. • Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi rispetto al costo dell'intervento, in base alla tipologia di intervento proposto. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<p>migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)</p>		<p>secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e dei risultati dell'intervento previsti dal Programma sui singoli partecipanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. • Presenza di una strategia di attivazione del partenariato economico sociale e di coinvolgimento della comunità locale. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con iniziative realizzate nell'ambito del precedente Piano Operativo 2014-2020. • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<p>ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le</p>	<p>4.4.11.2 Sostegno all'attivazione e coinvolgimento del Terzo Settore e della comunità in nuovi servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con analisi fabbisogni e rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali. • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma. • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piano strategico metropolitano, Piani sociali di zona, Disposizioni regionali, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva. • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio la coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE. • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione. • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e dei risultati 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (soggetti del terzo settore, altre realtà economiche e sociali) e del target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi anche attraverso azioni bottom-up di cittadinanza solidale. • Capacità di realizzazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato e di collaborazione tra imprese profit e no profit in particolare per favorire la creazione di nuovi servizi di prossimità. • Numero di start-up attivate per la gestione dei servizi. • Numero di servizi di prossimità. • Numero di persone destinatarie dei servizi di prossimità e di animazione. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. • Presenza di una strategia di attivazione del partenariato istituzionale ed economico sociale e di coinvolgimento della comunità locale. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p>

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
persone con disabilità (FSE+)		dell'intervento previsti dal Programma sui singoli partecipanti.	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con iniziative realizzate nell'ambito del precedente Piano Operativo 2014-2020. • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)	4.4.12.1 Integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con analisi fabbisogni e rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali. • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Coerenza della proposta rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti, di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piano strategico metropolitano, Piani sociali di zona, Disposizioni regionali, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva. • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio la coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE. • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione. • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e dei risultati dell'intervento previsti dal Programma sui singoli partecipanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta in termini di modelli di intervento per garantire flessibilità delle soluzioni in funzione delle esigenze di personalizzazione. • Numero di persone destinatarie dei servizi. • Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico multidimensionale. • Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi rispetto al costo dell'intervento, sulla base della tipologia di intervento proposta. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<p>Complementarità con altri piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con iniziative realizzate nell'ambito del precedente Piano Operativo 2014-2020. • Complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.

4.5. Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Città Medie Sud

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)	5.4.8.1 Misure di riduzione del disagio e di incentivazione attiva rivolte a soggetti vulnerabili comprendenti un mix di interventi personalizzati di tipo formativo e di accompagnamento all'occupazione – città medie RMS	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza rispetto ai fabbisogni rilevati nell'analisi di contesto (risposta alle problematiche emerse e rispetto delle aree/gruppi target individuati). • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma. • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Disposizioni regionali, strategia territoriale dei Programmi Regionali, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva. • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (soggetti del terzo settore, altre realtà economiche e sociali, tra le quali parti sociali e organizzazioni società civili) e del target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi. • Coerenza della proposta rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
		<p>(come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio la coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione. • Presenza di una strategia di attivazione del partenariato istituzionale ed economico sociale (terzo settore) e di coinvolgimento della comunità locale. • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e dei risultati dell'intervento previsti dal Programma sui singoli partecipanti. <p><i>Per gli interventi di accompagnamento del processo di attivazione e implementazione di azioni di innovazione sociale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma; • Coerenza rispetto al fabbisogno di capacitazione emerso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le imprese e con altri eventuali partner a sostegno dell'occupabilità dei destinatari. • Capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione green, digitale e soft skill. • Numero di persone destinatarie dei servizi. • Numero di ETS sostenuti e/o coinvolti. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto. <p>Complementarità con altri Piani/policy (fino a 20 punti):</p>

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con altre iniziative del Programma 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale. <p><i>Per gli interventi di accompagnamento del processo di attivazione e implementazione di azioni di innovazione sociale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Capacità e competenze professionali inerenti le attività richieste. • Innovazione degli strumenti proposti rispetto ai risultati attesi. • Congruità della tempistica proposta in relazione alle attività programmate. • Qualità pertinenza e misurabilità degli impatti dei progetti di capacitazione. • Capacità di integrazione e complementarità con altri strumenti di pianificazione strategica e settoriale (es. Piani di rigenerazione amministrativa).
ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili,	5.4.11.1 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio anche attraverso il sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza rispetto ai fabbisogni rilevati nell'analisi di contesto (risposta alle problematiche emerse e rispetto delle aree/gruppi target individuati). 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p>compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)</p>	<p>al coinvolgimento del Terzo Settore e della comunità in nuovi servizi – città medie RMS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma. • Coerenza con gli strumenti, di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Disposizioni regionali, strategia territoriale dei Programmi Regionali etc.) e che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva. • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio la coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE. • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione. • Presenza di una strategia di attivazione del partenariato istituzionale ed economico sociale e di coinvolgimento della comunità locale. • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al 	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza della proposta rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi. • Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (soggetti del terzo settore, altre realtà economiche e sociali tra le quali parti sociali e organizzazioni società civili) e del target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi, anche attraverso azioni bottom-up di cittadinanza solidale. • Qualità della proposta in termini di modelli di intervento per garantire flessibilità delle soluzioni in funzione delle esigenze di personalizzazione. • Numero di persone destinatarie dei servizi, compresi quelli di prossimità e di animazione. • Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico multidimensionale. • Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi. • Numero di start up attivate per la gestione dei servizi. • Numero di servizi di prossimità. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
		<p>monitoraggio degli output e dei risultati dell'intervento previsti dal Programma sui singoli partecipanti.</p> <p><i>Per gli interventi di accompagnamento del processo di attivazione e implementazione di azioni di innovazione sociale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma; • Coerenza rispetto al fabbisogno di capacitazione. 	<p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto. <p>Complementarità con altri Piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con altre iniziative del Programma 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale. <p><i>Per gli interventi di accompagnamento del processo di attivazione e implementazione di azioni di innovazione sociale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Innovazione degli strumenti rispetto ai risultati attesi. • Capacità e competenze professionali inerenti le attività richieste.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Congruità della tempistica proposta in relazione alle attività programmate. • Qualità pertinenza e misurabilità degli impatti dei progetti di capacitazione. • Capacità di integrazione e complementarità con altri strumenti di pianificazione strategica e settoriale (es. Piani di rigenerazione amministrativa).

4.6. Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale – Città Medie Sud

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)	6.4.3.1 Infrastrutture e spazi per l'inclusione socioeconomica – città medie RMS	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piano triennale degli investimenti, piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.) e coerenza con le strategie territoriali all'interno dei programmi regionali. • Soluzioni urbanistiche compatibili con i parametri della pianificazione esistente. • Coerenza rispetto ai fabbisogni rilevati nell'analisi di contesto (risposta alle problematiche emerse e rispetto delle aree/gruppi target individuati): • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma • Conformità con le Linee guida nazionali e/o regionali, se pertinenti. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della riqualificazione di immobili già esistenti: grado di coinvolgimento del destinatario finale; innovatività nelle modalità di recupero; elementi tecnologici di risparmio energetico, esistenza di un piano di gestione. • Innovatività del modello dell'abitare (i.e. co-housing, abitare collettivo, condomini solidali, residenze temporanee, alloggi protetti, etc.) o del modello gestionale degli spazi pubblici (es.: cogestione). • Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (soggetti del terzo settore, altre realtà economiche e sociali) e del target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi. • Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità oltre i contenuti minimi di cui alla L. 13/89 e al DM 236/1989.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI secondo quanto indicato dal “Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE. • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e dei risultati dell'intervento previsti dal Programma. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della sostenibilità ambientale oltre i contenuti minimi del DNSH. • Attinenza del recupero di spazi pubblici in funzione della tipologia dei servizi da realizzare (luoghi di aggregazione, centri di raccolta cibo, co-working e fab-lab, etc.). • Immobili confiscati alle mafie. • Numero di utenti destinatari degli alloggi sociali nuovi o modernizzati o Popolazione interessata dai progetti di inclusione socioeconomica in spazi differenti dagli alloggi rispetto al costo del progetto, a seconda della tipologia di intervento. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. <p>Complementarità con altri Piani/policy (fino a 20 punti):</p>

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con altre iniziative del Programma 2021-2027. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
<p>RSO4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR)</p>	<p>6.4.6.1 Cultura e turismo per l'inclusione sociale – città medie RMS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza rispetto ai fabbisogni rilevati nell'analisi di contesto (risposta alle problematiche emerse e rispetto delle aree/gruppi target individuati). • Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma. • Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (es. piani regionali per il turismo e la cultura, strategia territoriale delineata nei Programmi Regionali) piani regionali per il turismo e la cultura) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione culturale e sviluppo turistico sostenibile. • Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed altri strumenti della Politica di Coesione, quali ad es. i Principi europei di qualità per gli interventi finanziati dall'UE con potenziale impatto sul patrimonio culturale. • Presenza di una strategia di attivazione del partenariato istituzionale ed economico 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi. • Grado di coinvolgimento e rappresentatività del partenariato economico-sociale e cittadini più vulnerabili. • Interventi in luoghi riconosciuti come elemento di identità locale dalla comunità di riferimento (non solo immobili identificati dal codice dei beni culturali ma anche altri beni comuni quali piazze, immobili confiscati, immobili in stato di abbandono, ecc. la cui rivitalizzazione in chiave culturale sia in grado di creare nuove centralità). • Capacità di rivitalizzare in chiave culturale e/o turistica spazi pubblici o ad uso pubblico degradati o sottoutilizzati. • Capacità di rivitalizzare le aree più marginali della città, caratterizzate da maggiori criticità socioeconomiche. • Capacità di creare opportunità di partecipazione per i residenti nelle aree più marginali. • Innovatività dei servizi, dei prodotti e delle attività. • Numero di persone coinvolte rispetto al costo del progetto. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
		<p>sociale e di coinvolgimento della comunità locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di metodi/strumenti di raccolta dati ed informazioni necessarie al monitoraggio degli output e i risultati dell'intervento previsti dal Programma. • Nel caso di investimenti per lavori su edifici, spazi aperti o altri manufatti, l'immobile o l'area oggetto di intervento, di proprietà pubblica o privata, deve essere vincolata alla realizzazione di attività di interesse generale coerenti con l'obiettivo specifico di riferimento per un periodo di tempo non inferiore all'ammortamento dell'investimento finanziato dal programma e comunque nei limiti indicati dall'articolo 65 del regolamento 2021/1060. • In caso di supporto ad eventi culturali per l'inclusione sociale applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM). 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Livello della progettazione. • Fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma. • Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati. • Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto. <p>Complementarità con altri Piani/policy (fino a 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con altre iniziative del Programma 2021-2027. • Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (estetica, sostenibilità e inclusione). • Integrazione con azioni macroregionali, interregionali, transfrontaliere della cooperazione territoriale. • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.

4.7. Priorità 7 – Rigenerazione Urbana

Per le operazioni che rientrano nell'Obiettivo Strategico 5 e che fanno riferimento ad azioni e tematiche oggetto di altri Obiettivi specifici, per la selezione degli interventi si farà riferimento ai criteri già definiti per l'azione di riferimento, così come declinati nel presente documento.

Obiettivo specifico	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p>RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)</p>	<p>1. Interventi dedicati alle tematiche dell'OP5 ovvero: i) protezione, sviluppo e promozione dei beni e dei servizi turistici; ii) protezione, sviluppo e promozione del patrimonio e dei servizi culturali; iii) protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo; iv) riqualificazione materiale e aumento della sicurezza degli spazi pubblici.</p> <p>2. Progetti di territorio per la rigenerazione integrata di un'area <i>target</i> con diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piano triennale degli investimenti, piani delle OOPP, piani strategici, piani paesaggistici, piani di coordinamento, etc.). • Nel caso di investimenti per lavori su edifici, spazi aperti o altri manufatti, l'immobile o l'area oggetto di intervento, di proprietà pubblica o privata, deve essere vincolata alla realizzazione di attività di interesse generale coerenti con l'obiettivo specifico di riferimento per un periodo di tempo non inferiore all'ammortamento dell'investimento finanziato dal programma e comunque nei limiti indicati dall'articolo 65 del regolamento 2021/1060. • Presenza di adeguati sistemi e modalità di rilevazione per la quantificazione degli indicatori di risultato, in grado di assicurare la trasmissione qualitativa e quantitativa dei dati alle scadenze previste dal sistema di monitoraggio. • Non consumo di nuovo suolo o espansione dell'edificato: riqualificazione di immobili e spazi già esistenti che non comporti consumo di 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rispondenza del progetto rispetto ai fabbisogni e alle istanze emerse a livello locale (i.e. comitati di quartiere, associazioni, etc.). • Grado di interazione e integrazione tra settore pubblico, privato, terzo settore, enti di ricerca e soggetti attivi nell'area da rivitalizzare. • Innovatività della proposta per soluzioni tecniche e/o di governance. • Misurabilità degli impatti degli interventi. • Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021. • Capacità di sviluppare sinergia fra territori (area urbana funzionale) e tra progetti anche attraverso forme di collaborazione con altre iniziative. • Capacità del progetto di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti.

	<p>iniziative strategiche, compresa la co-progettazione e la gestione partecipata.</p>	<p>nuovo suolo e/o espansione dell'edificato nei processi di recupero e rigenerazione (manutenzione straordinaria, adeguamento, restauro, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, nuova costruzione solo per edifici pubblici).</p> <p>Criteri di ammissibilità specifici i Progetti di Territorio (PdT):</p> <p>Per la tipologia di intervento denominata Progetti di Territorio (PdT), oltre al rispetto dei criteri di ammissibilità specifici fin qui richiamati, dovrà essere assicurata la presenza dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei fabbisogni dell'area di intervento. • Individuazione degli obiettivi di rigenerazione specifici dell'area di intervento. • Individuazione degli interventi in cui si articola il PdT (Masterplan). • Presenza di interventi riferibili ad almeno due obiettivi specifici differenti tra quelli del Programma. • Chiara interazione e integrazione fra gli interventi previsti. 	<p>Qualità dell'intervento specifica per i Progetti di Territorio (PdT) (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiara diagnosi del contesto territoriale (fabbisogni, criticità, obiettivi, azioni/progetti per raggiungere i risultati attesi). • Pertinenza dell'intervento rispetto ai fabbisogni emersi nell'analisi dell'area di intervento. • Presenza di partenariati già attivi e operativi all'interno dell'area di intervento del PdT. • Presenza nell'area di intervento di soggetti di cittadinanza attiva (collettività di cittadini, associazioni, soggetti del terzo settore, etc.) che abbiano già sviluppato iniziative per la rigenerazione del luogo. • Grado di coinvolgimento e interazione con gli attori locali per sostenere la rappresentatività delle proposte e processi partecipati, nonché la capacità di generare modelli di gestione partecipata. • Presenza di sinergie/complementarità con operazioni finanziate nell'ambito della Priorità 4 (FSE+) nella stessa area di intervento del PdT. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e gestionale (capacità organizzative e di governance) dell'intervento. • Adeguatezza del piano finanziario e gestionale per la gestione del bene e la creazione di servizi per la comunità locale nel medio e lungo periodo. • Adeguato livello di progettazione e tempi di esecuzione coerenti con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi.
--	--	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> • Grado di cooperazione e coinvolgimento della comunità locale nel progetto (soggetti della cittadinanza attiva, terzo settore, associazioni, ONG e privato sociale). <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a punti 20):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con misure finanziate nell’ambito delle altre Priorità dedicate alle città metropolitane del PN METRO Plus. • Complementarità con altri programmi o piani elaborati a livello nazionale, regionale o locale indirizzati all’innovazione sociale ed alla rigenerazione urbana (PNRR, PR, Programmi Straordinari per la Rigenerazione urbana, etc.). • Valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze condotte nel periodo di programmazione precedente di livello nazionale (PR e PN) e/o europeo (URBACT, UIA, EUI, H2020, CTE, etc.). • Presenza di recupero e riuso di beni confiscati. • Integrazione con azioni macroregionali, interregionali, transfrontaliere della cooperazione territoriale. • Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione). • Complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale.
--	--	--	---

4.8. Priorità 8 – FESR e Priorità 9 FSE Plus – Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 8

Priorità	Azione	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p>Priorità 8 - Assistenza Tecnica FESR</p> <p>Priorità 9 - Assistenza Tecnica FSE plus</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e comunicazione. • Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo. • Valutazione e studi, raccolta dati. • Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la normativa europea, nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi e forniture tramite procedure di evidenza pubblica/gestione del personale interno. • Regolarità formale e completezza dei documenti richiesti in fase di attribuzione di incarico/acquisizione di servizi e forniture. • Coerenza con documenti di pianificazione esecutiva, laddove esistenti e pertinenti (piani di rigenerazione amministrazione, piani di comunicazione, piani di valutazione). • Assenza di conflitti di interesse e/o di casi di incompatibilità e/o impedimenti a contrarre con la PA. • Coerenza con il PRigA. 	<p>Qualità dell'intervento (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità progettuale della proposta in termini di aderenza ai fabbisogni di assistenza tecnica del Programma e adeguatezza degli output attesi dal piano delle attività (assistenza tecnica, comunicazione, valutazione, capacitazione, ecc.). • Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le performance in relazione all'attività specifica. • Capacità e competenze professionali dei proponenti. • Precedenti esperienze e incarichi inerenti all'attività richiesta. • Appropriately organizzativa nel caso di operatori economici. <p>Fattibilità tecnico-economica (fino a 40 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento. • Offerta economica. • Congruità della tempistica proposta in relazione alle attività programmate e coerenza dell'intervento con le tempistiche di gestione del Programma. <p>Complementarità con altri piani/policy (fino a punti 20):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità con il PN Capacità per la coesione 2021 – 2027.

